

Lezione 1 5 marzo

Bibliografia

- Parole e categoria - Carnaghi (cap. 3,4,5)
- Psicologia della moralita' - Sacchi (cap 3,4,5)
- Il Pregiudizio. Che cosa e', Come si riduce (cap 1,3,4)
- Minimo 20 lezioni per essere frequentante
- Lavoro di gruppo x frequentanti (solo vantaggioso)
- Prova orale + pretest

Contenuti

- relazioni intergruppo
- stereotipo e pregiudizio
- metodologia della ricerca
- approccio sperimentale

Argomenti

- Stereotipi — attivazione e inibizione
- Pregiudizi — Basi cognitivo-motivazionali — Forme tradizionali e moderne
- Tipi di pregiudizio
- Misure di pregiudizio
- Rifuzione del conflitto tra gruppi

Livelli di analisi

- **Intrapsichico**
 1. Modalita' personali di :analisi della realta' e di :costruzione del mondo sociale
 2. Pertinenza di psicologia generale
- **Interpersonale**
 1. Modalita' di formazione delle impressioni verso gli altri individui
- **Intragruppo**
 1. Conformismo, leadership ecc.

- **Intergruppo**
 1. Stereotipi, pregiudizio ecc.
 2. Pertinenza del corso
- **Collettivo**
 1. Studi cross culturali

Unita' di analisi

Gruppi

- Approccio nord-americano — **Predominante** in tutto tranne nella definizione di gruppo
 1. Individualista
 2. Gruppo come somma degli individui
- **Approccio europeo**
 1. Dinamico — Gestaltico
 2. Gruppo != somma degli individui
- **Altri tipi di Gruppi**
 1. Aggregato Sociale
Stesso luogo, nessun legame, “nessuna rilevanza psicologica”
 2. Categoria Sociale
Alcune caratteristiche simili, nessun luogo o tempo considerato, “nessuna rilevanza psicologica”
 3. *Gruppo Sociale*
 1. Relazioni tra i membri (dirette o indirette, devono solo essere ‘rilevanti psicologicamente’)
 2. Destino comune — Interdipendenza
 3. Consapevolezza di appartenenza (interna ed esterna)
 4. Struttura interna — Pertinenza intragruppo
 5. Sentimenti associati all'appartenenza
- **Definizioni**
 1. Autocategorizzazione
Tre o piu' individui si considerano gruppo
 2. Autocategorizzazione
come prima + almeno un soggetto esterno

- **Tipi**

1. Piccoli/Grandi
interazioni frequenti e dirette
2. Volontari/Non Volontari
3. Formali/Informali
Costituiti non spontaneamente/spontaneamente
4. Primari/Secondari
Relazioni intense ed emotive
vs
Scopi pratici, impersonali, possono evolvere in tipo primario

Esempi

- primario - famiglia
 - secondario - colleghi
 - coppia → Non e' un gruppo
 - Formali — coro, partito politico, militari
 - Informali — Amici, Band musicali
-

Lezione 2

Il pregiudizio La definizione -da 'The Nature of Prejudice' di Allport- sono:

- Atteggiamento di rifiuto o di ostilita' verso una persona appartenente ad un gruppo, solo in quanto appartenente a quel gruppo.
 1. Ci sono componenti positive ma globalmente e' negativo
 2. Ha natura di atteggiamento *intergruppo*
 3. Essendo un atteggiamento ha 3 variabili *cognitive, emotive e comportamentale*
- Antipatia **falsa** e **inflessibile**. puo' essere sentito internamente o espresso.
Puo' essere diretto verso un gruppo nel suo complesso o verso un individuo in quanto membro di quel gruppo
 1. Falso perche' poco accurato
 2. Inflessibile perche' difficile da modificare nonostante l'evidenza si contrapponga

Quindi il pregiudizio e':

- **un atteggiamento negativo falso e difficilmente modificabile**
 1. Componente **Cognitiva** - Caratteristiche e tratti ritenuti tipici di un gruppo sociale - **Stereotipi**

2. Componente **Emotiva** - Emozioni suscitate dai gruppi sociali
3. Componente **Comportamentale** - Comportamenti discriminatori nei confronti dei membri dell'outgroup

Ci sono 3 Fasi dello studio del pregiudizio

Prima Fase (1920 - 1950)

- Pregiudizio come espressione di una struttura di personalita' psicopatologica

Modello della personalita' autoritaria di Adorno

- Educazione rigida
- Proiezione dalle figure parentali ai gruppi sociali
- Personalita' psicopatologica

Prospettiva contrastata

- Dall'evidenza empirica che il pregiudizio sia cosi *pervasivo*
- Segue fluttuazioni storiche (omosessualita')

Quindi la personalita' puo' determinare un aumento o una diminuzione, ma non l'insorgenza del pregiudizio

Seconda Fase (1950 - 1990)

- Pregiudizio come esito dei normali processi cognitivi e motivazionali che operano nell'individuo
 1. Semplificazione della realta'
 2. Teoria dell'identita' sociale

Terza Fase (1990 -)

- Natura *Multidimensionale* del pregiudizio
Differenziazione delle variabili cognitiva emotiva e comportamentale
- Forme di espressione nascoste
Modelli teorici basati sul pregiudizio latente -
- **Il pregiudizio latente**

Dopo le prime leggi contro la discriminazione si penso' che il pregiudizio fosse scomparso. Non era cosi', si era trasformato in pregiudizio latente - Non studiabile con scale Likert

Caratteristiche del pregiudizio latente:

1. Automaticita' Patricia Devine - Modello della dissociazione (1989) – DA SAPERE

2 tipi di processi cognitivi:

- Automatici

- 1. Non richiedono sforzo
- 2. Non richiedono intenzionalita'
- Intenzionali
 - 1. Richiedono sforzo
 - 2. Richiedono intenzionalita'

I pregiudizi si attivano automaticamente

Secondo Devine esistono 2 gruppi di persone: ad **alto** e a **basso** pregiudizio
Ma entrambe attivano automaticamente i pregiudizi.

La **differenza** sta nel controllo: nessuno nelle persone ad alto pregiudizio, nelle persone a basso pregiudizio c'e' un'inibizione.

Secondo Devine la spinta motivazionale a inibire puo' essere **Esterna** (desiderabilita' sociale) o **Interna** (condivisione di norme equalitarie)

2. Natura Indiretta

C'e' discriminazione ma e' invisibile

Modello del Razzismo **Simbolico** o **Moderno** - McConahay (1986)

- Difesa eccessiva dei valori tradizionali
- Opposizione all'introduzione di misure contro l'ineguaglianza sociale (gli e' concesso di non pagare il biglietto)

Modello del **Pregiudizio Sottile** (1995)

- Difesa eccessiva dei valori tradizionali
- Esagerazione delle differenze culturali fra ingroup ed outgroup
- Negazione di emozioni positive ai membri di un gruppo diverso dal proprio:
Non attribuisce emozioni negative, toglie solo quelle positive e ne aggiunge all'ingroup

Il pregiudizio **manifesto**

- **Effetti** del pregiudizio *manifesto*
 - 1. Minaccia percepita
 - 2. Anti intimita'

3. Ambivalenza

Coesistenza di pregiudizi positivi e negativi

Conner (2002)

- Ambivalenza **cognitiva**: Presenza simultanea di credenze con connotazioni opposte
- Ambivalenza **emotiva**: Presenza simultanea di emozioni con connotazioni opposte

- Ambivalenza **comportamentale**: Presenza simultanea di comportamenti con connotazioni opposte
- Ambivalenza **intercomponente**: Componente emotiva di un tipo e cognitiva dell'altro

Studio sul Pregiudizio Ambivalente (Katz - 1988)

- Ambivalenza intercomponente verso i disabili

Modello del **Contenuto degli Stereotipi** (Fiske - 2002)

Le caratteristiche attorno alle quali ruotano i pregiudizi sono

- Competenza
- Calore

Modello 2x2 = 4 pregiudizi possibili

- Ammirazione
- Invidia
- Paternalistico
- Disprezzo

Lezione 3

- Questionari

Misure Classiche

- 'Furto' delle risorse
- Inferiorita' genetica

Misure di pregiudizio latente

- Bogus Pipeline (Segall, 1971)
 - a. Disegno 2x2 - questionario (*within*) + 'macchina della verita' (*between*)
 - b. Disegno funzionante **solo** se l'individuo e' disposto a condividere il pregiudizio
- Risposta Comportamentale
 1. Misurazione delle risposte fisiologiche
 2. Paradigma della fila di sedie (distanza di seduta)
 3. Allocazione di risorse
- Bias Verbali
 1. Linguistic Intergroup Bias (Maass - 1989)
Misura l'astrattezza del linguaggio: Linguaggio astratto ancorato a carat-

teristiche disposizionali Linguaggio concreto ancorato a caratteristiche situazionali

Comportamenti positivi dell'ingroup e negativi dell'outgroup ricondotti a fattori disposizionali (viene usato linguaggio astratto)

Paradigma ~ Errore fondamentale di attribuzione

2. IAT - Implicit Association Test (Greenwald - 1998)

Misura la forza del legame tra un oggetto e la sua rappresentazione

Atteggiamento positivo - Sei piu' **veloce** a categorizzare costrutti legati ai fiori connotati positivamente

Punteggi simili tra ingroup e outgroup

Lezione 4

- ...continuazione

3. Priming - Payne, 2001 **Semantico**

1. Presentazione subliminale
2. Presentazione ambigua
3. Identificazione oggetto/azione ambigua

Oppure

1. Presentazione subliminale
2. Presentazione parola
3. Riconoscimento parola (Ha senso compiuto?)

Valutativo (Diverso **solo** per il 3o blocco)

1. Presentazione subliminale
2. Presentazione parola
3. Interpretazione (positiva/negativa)

Oppure *Affective Misattribution Procedure (AMP)* - Payne, 2005

1. Presentazione subliminale
2. Presentazione ideogramma cinese
3. Valutazione ideogramma

Avviene un effetto di esposizione attraverso questo esperimento, ma e' abbastanza difficile che avvenga

4. Misure di neuroimmagine

Attivazione dell'insula e dell'amigdala dopo la presentazione di immagini di outgroup

Il Pregiudizio Etnico

Stereotipi legati all'aggressività e criminalità

Si accompagna alla percezione che l'outgroup abbia uno status inferiore

Al pregiudizio è associata ansia e senso di minaccia

Freeman - 2011

- Mouse Tracker

Payne - 2001

- Weapon Bias
 1. Priming - bianco/nero
 2. Oggetto ambiguo - utensile/pistola
Misura:
 3. Reaction time
 4. Accuratezza

Identifichiamo più velocemente le pistole quando esposti al prime black e viceversa

Facciamo più errori quando esposti a black + utensile, gli altri errori non sono diversi tra loro

Questo effetto emerge maggiormente quando le persone sono costrette ad eseguire il compito più velocemente

Correl - 2002

- Shooter Bias
Videogioco
Disegno 2x2 Bianco/Nero - Armato/Non armato

Risultati

Target Armato -> + veloce se nero, accuratezza invariante

Target Disarmato -> +veloce a non sparare se bianco, - accuratezza se nero

Effetto minore sulle persone allenate

Effetto presente anche nelle persone di colore

Eberhardt - 2006

- Looking Deathworthy
Sentenze capitali variano in base al colore della pelle dell'assassino e della vittima
 1. Uccidere un bianco rende più probabile la pena di morte

2. Un assassino nero ha piu' probabilita' di essere condannato a morte
Fa degli esperimenti in cui manipola la stereotipita' dell'assassino e il colore della pelle della persona uccisa.

Disegno 2x2.

Risultati:

1. Quando la vittima e' nera, stessa probabilita' di dare pena di morte
2. Se vittima e assassino sono bianchi c'e' meno probabilita' di pena di morte rispetto a assassino nero e vittima bianca

Wilson - 2017

- Fisicita' e Minaccia

Le caratteristiche positive degli outgroup diventano negative nel complesso.

Esperimento:

Attribuzione di muscolosita' maggiore se il target e' nero, ancora maggiore se il partecipante e' bianco.

Pero' se il target e' nero la sua muscolosita' viene correlata maggiormente ad un possibile danno (*minacciosita'*), sia che il partecipante sia bianco che sia nero